

24 Giugno 2023 09:00

Tutto quello che sappiamo sul tentativo di golpe di Prigožin in Russia **di Marinella Mondaini**

E' in corso uno scontro violento, un tentativo di sommossa, ribellione interna ad opera di Prigožin. Incredibile ma vero. Avevamo bisogno solo di questo per rallegrare il nemico, sia in Ucraina che in Occidente. I giornali italiani si leccano i baffi dopo le dichiarazioni di Prigožin che inveisce contro il ministro della Difesa, Shoigu e Gerasimov, muovendo accuse pesantissime e folli: " Shoigu ha imbrogliato e informato male Putin, l'Operazione Speciale Shoigu l'avrebbe pensata per ottenere una stella in più e diventare maresciallo". E inoltre che le Forze armate russe avrebbero sparato dalle retrovie sul gruppo Wagner e ci sarebbero molti ragazzi morti.

Il Ministero della Difesa ha riferito che dopo la provocazione di Prigožin, le forze armate ucraine stanno concentrando le forze nella direzione di Artëmovsk (ex Bachmut) per un'offensiva.

Adesso Prigožin si trova a Rostov sul Don e ha detto che fino a quando Shoigu e Gerasimov non arrivano al quartier generale del distretto militare meridionale, "Wagner" blocca la città di Rostov-sul-Don ed è intenzionato a marciare su Mosca. In rete è apparso un video dell'incontro fra Prigožin e il vice ministro della Difesa, Junus-Bek Evkurov. Tanto nelle città vengono prese misure misure antiterrorismo, volte a rafforzare le misure di sicurezza, è stato introdotto un controllo aggiuntivo sulle strade, ha affermato il sindaco di Mosca. A San Pietroburgo, nella sede della Wagner è in corso la perquisizione.

Nessuno per ora possiede tutte le informazioni per fare delle conclusioni.

La cronologia della situazione è questa:

venerdì, ieri sera il Ministero della Difesa ha riferito che le informazioni di Prigožin su un presunto attacco alle retrovie, ai campi della Wagner sono pure menzogne e costituiscono una provocazione.

L'FSB, i Servizi segreti russi, hanno aperto un capo penale sul fatto dell'appello di Prigožin all'insurrezione armata. L'ufficio del procuratore

generale ha chiarito che il caso contro Prigožin è stato aperto ai sensi dell'articolo 279.

Il Centro per le pubbliche relazioni dell'FSB ha riferito che le parole di Prigožin sono un'esortazione a iniziare un conflitto civile armato dentro la Federazione Russa e sono una "pugnalata alla schiena" per i militari russi.

L'FSB invita i combattenti della Wagner a non commettere errori, a non seguire gli ordini criminali e traditori di Prigožin e ad adottare misure per arrestarlo.

Il generale dell'esercito Surovikin ha invitato i comandanti e i combattenti del gruppo Wagner a obbedire alla volontà del presidente della Federazione Russa e risolvere la questione con mezzi pacifici.

Un altro generale, Alekseev, ha invitato la Wagner a ripensare le proprie idee e ha detto che era impossibile infliggere un colpo più grande e peggiore all'immagine della Russia, alle forze armate russe. Tale provocazione poteva essere fatta solo dai nemici della Federazione Russa.

Secondo me Prigožin ha inferto un colpo terribile non a Shojgu, ma alla Russia intera! Imperdonabile e fatale errore. Le offese, le ambizioni personali, politiche andrebbero abbandonate in questo momento critico. Da un pezzo tirava la corda, andava fermato prima.

Stiamo aspettando il discorso di Putin , che era annunciato per le 9 ora di Mosca.

Korybko - Il tradimento di Prigozhin è inaccettabile a prescindere dall'opinione che si ha dell'operazione speciale

Briefing sul contesto

Il Presidente Putin ha accusato il capo della compagnia Wagner Yevgeny Prigozhin di aver commesso tradimento nel suo discorso nazionale di sabato mattina, dopo che quest'ultimo aveva lanciato un tentativo di colpo di Stato armato la notte precedente. Ha invitato tutti i partecipanti a cessare immediatamente le loro attività criminali antistatali e li ha condannati per aver preso le armi contro i loro compagni. Il loro tradimento è reso ancora più grave, ha detto il Presidente Putin, dal fatto che avviene nel mezzo della guerra per procura tra NATO e Russia, in cui la loro Madrepatria sta combattendo per la sua stessa esistenza.

Il colpevole sostiene di agire in difesa degli interessi nazionali della Russia nel contesto del suddetto conflitto, ma la sua causa non regge all'esame. La rivalità tra Wagner e il Ministero della Difesa (DM) si è inasprita dall'inizio di maggio, dopo le accuse di Prigozhin secondo cui l'establishment militare non avrebbe condotto l'operazione speciale in modo corretto e avrebbe deliberatamente sottratto munizioni al suo gruppo. Nonostante le sue accuse, la Russia è uscita vittoriosa dalla battaglia di Artyomovsk, mettendo in dubbio la sua versione.

In seguito, il Ministero della Difesa ha imposto a tutte le compagnie militari private (PMC) di firmare un contratto con il Ministero, cosa che Prigozhin ha rifiutato categoricamente. È stata la prima volta che si è posto apertamente dalla parte opposta del Presidente Putin, che all'inizio del mese ha dichiarato ai corrispondenti di guerra che "se non c'è un contratto con lo Stato, un contratto con il Ministero della Difesa, non ci sono basi legali per ricevere garanzie sociali dallo Stato. Questo deve essere fatto il prima possibile".

Smentite le speculazioni sul rapporto di Prigozhin con Putin

Fino a quel momento si era speculato sul fatto che Prigozhin avesse l'approvazione del leader russo per le sue furiose sfuriate contro il ministero della Difesa, che violavano la legislazione che proibisce rigorosamente di diffamare le forze armate. All'epoca si ipotizzava che il Presidente Putin facesse indirettamente affidamento sul capo della Wagner per esercitare pressioni sui principali ufficiali militari affinché ottimizzassero la conduzione dell'operazione speciale, poiché molti si chiedevano perché Prigozhin non fosse stato arrestato o almeno incriminato dopo i suoi attacchi incendiari.

Qualunque cosa possa o meno essere stata fatta in precedenza, non ha più importanza dopo che il Presidente Putin ha chiarito che il suo ex cuoco ha commesso un tradimento e deve essere fermato a causa della minaccia che rappresenta per l'unità della Madrepatria in questo periodo di conflitto esistenziale con l'Occidente. Il tentativo di golpe armato di Prigozhin è una pugnalata alle spalle, esattamente come l'FSB l'ha descritta, e rischia di far rivivere a Kiev la fallita controffensiva sostenuta dalla NATO, come il Ministero ha dichiarato di aver già tentato di fare senza successo venerdì sera.

La differenza tra opinione contraria e propaganda anti-russa

Molti filorussi non russi (NRPR) della comunità Alt-Media (AMC) potrebbero aver simpatizzato con le dure critiche di Prigozhin all'operazione speciale dopo le battute d'arresto subite dalla Russia l'anno scorso nelle regioni di Kharkov e Kherson, per non parlare della

dura battaglia di Artyomovsk, ma questa non è una scusa per ciò che ha fatto. Prigozhin avrebbe potuto operare nel rispetto della legge per far passare le riforme previste attraverso la campagna mediatica "Secondo Fronte" di Wagner, avviata un mese fa su scala nazionale, ma ha scelto la forza.

Alcune élite si stavano già scaldando all'idea di un miglioramento globale della Russia attraverso riforme da tempo attese e gradualmente attuate, come dimostra il fatto che sia stato nominato trendsetter dell'anno durante l'ultimo Forum economico internazionale di San Pietroburgo all'inizio di questo mese. Se Prigozhin fosse rimasto fedele alla Costituzione russa, allora c'era la possibilità concreta che avrebbe potuto generare un sostegno sufficiente per vedere alcune delle sue proposte promulgate in politica.

Purtroppo, però, si è dato alla macchia, probabilmente a causa di due cosiddetti "eventi scatenanti": il già citato obbligo per tutte le PMC di firmare contratti con il Ministero della Difesa e i recenti segnali del Presidente Putin di essere interessato a risolvere politicamente la guerra per procura se la sicurezza della Russia è garantita. Il primo è già stato accennato, mentre il secondo è stato analizzato a lungo in questo articolo, che cita le sue stesse parole tratte dalle trascrizioni ufficiali del Cremlino di tre eventi rilevanti all'inizio del mese.

Tornando ai NRPR dell'AMC, essi hanno il diritto di non essere d'accordo con l'approccio recentemente adottato dal Presidente Putin nei confronti di questo conflitto, ma diventano nemici della Russia quando mettono in dubbio il patriottismo di coloro che, come lui e il Ministro degli Esteri Lavrov, che sarebbero a favore di questa situazione. Prigozhin si è ripetutamente battuto per l'intensificazione delle operazioni speciali del suo Paese, il che è in linea con le opinioni di alcuni dei suoi compatrioti, ma è tradimento imbracciare le armi contro lo Stato per perseguire questa agenda.

Un doloroso fact-check di un articolo virale dell'Alt-Media

A questo punto è necessario effettuare un doloroso fact-check nei confronti di un popolare influencer di AMC che il mese scorso ha pubblicato un articolo pieno di falsità che, col senno di poi, ha contribuito a fuorviare innumerevoli NRPR sullo stato delle cose in Russia. L'articolo di Pepe Escobar del 12 maggio per la Strategic Culture Foundation, intitolato "Cries and Whispers Along the Russian Watchtowers" (Grida e sussurri lungo le torri di guardia russe), diventato virale dopo essere stato ripubblicato da ZeroHedge, speculava incautamente sulla lealtà di importanti funzionari russi.

Li ha divisi in tre categorie: "il partito della Vittoria; il partito della "Pace" - che la Vittoria descriverebbe come arrendevoli; e i neutrali/indecisi", con il secondo citato partito della "Pace" che viene inquadrato in modo sfavorevole a causa dell'insinuazione che voglia che la Russia si "arrenda" all'Occidente. È ormai ovvio, come si è detto nei paragrafi precedenti, che il Presidente Putin, Lavrov e molti altri alti funzionari possono essere inclusi in questa ignobile categoria, con tutto ciò che Escobar ha minacciosamente lasciato intendere.

All'epoca, la sua categorizzazione dell'élite russa era già estremamente scandalosa, dopo che aveva messo in dubbio il patriottismo del direttore dell'FSB Bortnikov, collocandolo nella categoria "neutrale/indeciso", per poi descrivere il massimo funzionario della sicurezza interna della Russia come un "particolare pomo della discordia". Questo è servito a screditare l'uomo che è responsabile della sicurezza di oltre 145 milioni di persone, insinuando che potrebbe sostenere la "Pace", che Escobar ha già scritto essere associata alla "resa" ai nemici della Russia.

Le conseguenze sul soft power di una speculazione sconsiderata

Molti NRPR dell'AMC guardano a questo influencer per avere indicazioni sulla Russia, soprattutto dopo essere stato accolto dall'élite del Paese durante i suoi ultimi due viaggi, il che ha fatto pensare che sia la cosiddetta "voce degli addetti ai lavori russi". Escobar ha rafforzato questa falsa impressione facendo riferimento alle sue presunte "fonti" in altri articoli e post sui social media. Di conseguenza, molte persone ben intenzionate ma ingenuie hanno erroneamente scambiato le sue speculazioni sui funzionari russi come fatti, anche su Bortnikov. Se non fosse stato per il tentativo di colpo di stato di Prigozhin, le parole di Escobar non sarebbero state smascherate come una sua opinione personale, ma avrebbero continuato a essere considerate da molti come il riflesso delle opinioni degli "addetti ai lavori russi", dopo che questi ultimi erano arrivati a considerarlo come la loro "voce", di cui egli coltivava falsamente l'impressione. L'accusa dell'FSB al capo del Wagner di aver pugnalato la Russia alle spalle e la successiva descrizione del presidente Putin delle sue azioni come tradimento dimostrano che Bortnikov e il leader russo sono dalla stessa parte.

Come si può notare, la collocazione del direttore dell'FSB nella categoria "neutrale/indeciso", che secondo Escobar equivale a "arrendersi" ai nemici della Russia, e la descrizione del patriottismo di Bortnikov come un "particolare pomo della discordia" non avrebbero potuto essere più lontane dalla verità. Il discredito di questo influencer dell'AMC nei

confronti del massimo funzionario della sicurezza interna della Russia ha finito per fuorviare innumerevoli NRPR nel momento più delicato della storia politica interna della Russia dopo la crisi costituzionale del 1993.

Pensieri conclusivi

Senza un mea culpa formale che metta inequivocabilmente le cose in chiaro su questa questione ultra-sensibile e si assuma la piena responsabilità delle conseguenze della sua incauta speculazione, non sarebbe sorprendente se Escobar non venisse riaccolto in Russia dopo che tutto si sarà sistemato. Qualunque siano state le sue intenzioni nello scrivere ciò che ha scritto, che presumibilmente erano "innocenti" fino a prova contraria, ha inflitto un danno enorme agli interessi nazionali oggettivi della Russia e deve quindi scusarsi abbondantemente.

Coloro che, come il Presidente Putin, Lavrov e altri importanti funzionari, sono interessati a risolvere politicamente la guerra per procura tra la NATO e la Russia se gli interessi di sicurezza del loro Paese sono garantiti, non avrebbero mai dovuto essere associati alla "resa all'Occidente". Il falso inquadramento di questa opzione politica da parte di Escobar ha avvelenato la mente di molti e ha indirettamente dato credito al tentativo di colpo di Stato a tradimento di Prigozhin, lanciato in parte sulla base dell'opposizione a questo scenario pragmatico. Ciò che ha fatto il capo del Wagner è inaccettabile, così come lo è stata la distorsione da parte di Escobar della percezione dei NRPR sul patriottismo di coloro che esplorano una soluzione politica a questa guerra per procura invece di un'ulteriore escalation. Nessuno nell'AMC dovrebbe essere indotto a sostenere il tentativo di colpo di Stato di Prigozhin. Lo Stato russo è unito e tutti i tentativi di dividerlo, con la forza o con speculazioni avventate, falliranno. Il destino di Prigozhin è segnato, ma la reputazione di Escobar può ancora essere salvata se si pente e fa ammenda.

(Articolo pubblicato in inglese sulla newsletter di Andrew Korybko)